

No Gronda Trasloco, Ansaldo prepara il conto

Federico Casabella

■ «Nessuno pensi di iniziare i lavori della Gronda prima della ricollocazione dei nostri stabilimenti». Ad alzare la voce nel dibattito per il tracciato autostradale di Ponente è Ansaldo Energia che entra a piedi uniti nella discussione mettendo sul piatto un nuovo problema per la realizzazione dello svincolo nel caso venisse scelto uno dei due tracciati bassi, il 4 o il 5. «Ansaldo è in costante crescita con quasi mille assunzioni negli ultimi quattro anni. Dal 2006 nell'area di Campi l'azienda ha investito 80 milioni di euro», oggi la scelta dei tracciati 4 e 5 imporrebbe una ricollocazione dell'intero esercizio. Nuovi uffici per 1.300 persone e raddoppio delle macchine utensili presenti chiede negli stabilimenti produttivi dell'azienda per assicurare continuità di (...)

Gronda, no di Ansaldo

(...) produzione durante lo spostamento. Un esborso di 400 milioni con tempi stimati per lo spostamento in 4 anni. Ansaldo chiede un immediato interessamento delle istituzioni locali perché individuino un'area adatta al trasferimento dell'azienda e che questo avvenga prima dell'inizio dei lavori. Nel caso in cui venisse chiesto ad Ansaldo di restare nell'area durante i cantieri, dicono dalla società Finmeccanica, gli effetti potrebbero essere devastanti.

Federico Casabella

segue a pagina 48

